

# LA TUSCANY DI MORANI ALLA ROYAL

## UN GRANDE SUCCESSO ITALIANO.

*dal vostro inviato speciale in loco di Billy White*

Fissato tre anni fa, giovedì 22 marzo 2018 è arrivato il giorno di Vittorio Morani alla Royal. Un punto di arrivo, ma anche di ripartenza per Vittorio e per tanti di noi collezionisti italiani che frequentiamo l'ambiente internazionale. Una spedizione quella londinese organizzata per tempo: volo della British e buon e comodo albergo a Londra prenotati già in novembre.

Martedì Vittorio in auto da Torino si è portato all'aeroporto di Verona dove le valigie vengono messe in stiva mentre tre preziosi trolleys viaggiano come bagaglio a mano: uno per lui, uno per Lorenzo Carra ed uno per Thomas Mathà, sherpa straordinari per questa avventura alla quale si sono uniti Mario e Valeria Mentaschi.

Mercoledì mattina una breve passeggiata (sotto un sole che non ci ha mai lasciato in queste giornate londinesi) alla vicina 41 Devonshire Place, la prestigiosa storica sede de The Royal Philatelic Society London. Firmato il registro presenze, applicato alla giacca il cartellino identificativo, accolti dal Segretario e dagli impiegati abbiamo depositato i trolleys nel capiente caveau, ci siamo gustati pasticcini e un buon thè (al latte-uso inglese- o con limone- come introdotto da Lorenzo anni fa).

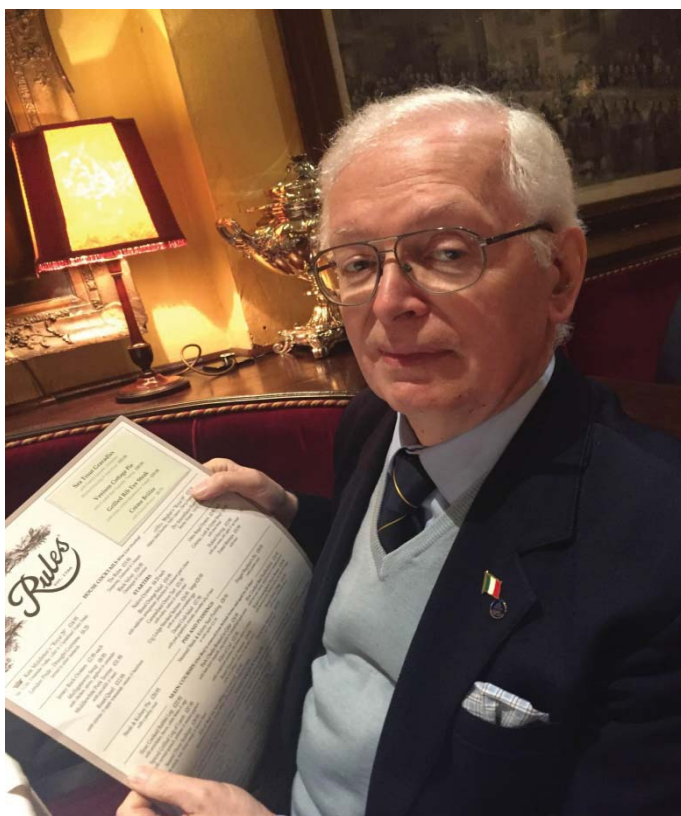


**Foto 01** Una parte del salone al secondo piano della Royal con i quadri a cavalletto predisposti per accogliere i fogli delle collezioni. (foto durante l'ispezione per controllare che tutto fosse stato regolarmente predisposto)

Poi giornata libera per tutti. Vittorio, condotto da Lorenzo, si è portato alla British Library, dove ha dato una veloce occhiata alla Philatelic Exhibition per ricercare una poco famosa, ma a lui ben nota lettera.

Sempre sulle tracce di questo interessante documento si sono poi recati al Postal Museum. Ammirato il nuovo allestimento, molto didattico e per bambini attratti dal trenino postale, non hanno potuto esaminare la lettera, ma avutane conferma dell'esistenza, hanno preso i dovuti contatti.

Per gli altri visita al Victoria and Albert Museum ed ai negozi di Piccadilly. Alla sera, in taxi, cena prenotata per tempo da Rules, prestigioso storico ristorante di Londra, dove Vittorio ha gentilmente voluto ringraziare gli amici che l'hanno accompagnato nella spedizione alla Royal.



**Foto 02** Al Postal Museum. Il foglio quasi completo del Penny Black, il primo francobollo

**Foto 03.** E c'è chi, impeccabile nella corretta tenuta, si accinge ad esaminare il tradizionale menu di Rules.

Giovedì il grande giorno. Alle 9 inizia il montaggio degli innovativi fogli A3 di Vittorio. Sono tanti! Per darvene un'idea sono l'equivalente di 588 (sì, cinquecento ottantotto!) normali fogli d'esposizione. Riempiono tutti i quadri, a parete ed a cavalletto, della Royal. Non ce ne stavano di più!, si schermisce Vittorio. Il sistema della Royal è molto pratico e veloce. In poco più di mezz'ora il nostro poker d'assi (una C e tre M) li ha tutti sistemati. Efficienza, organizzazione e collaborazione italiana già collaudata a Tampere in Finlandia.



**Foto 04.** Tre degli esperti *monteur* stanno completando l'opera.



**Foto 05.** Morani anche lui impegnato con soddisfazione al montaggio.

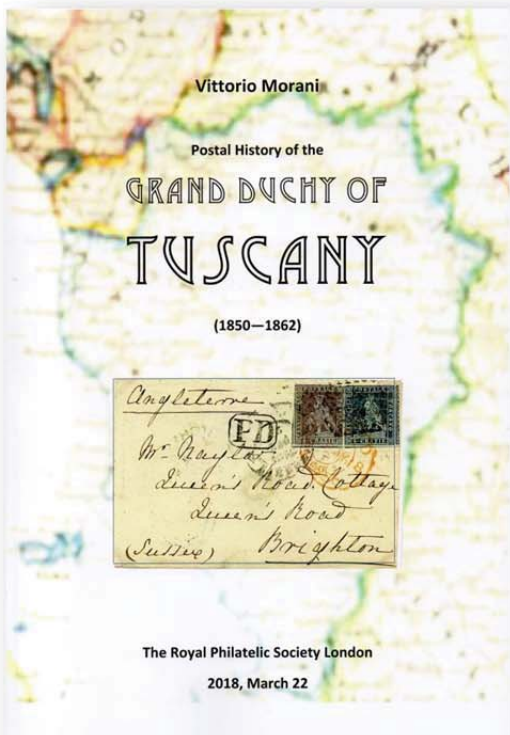
Arriva alla Royal Sandro Agostosi, a Londra da una settimana. Poi in volo da Milano Claudio Manzati, che già alle 17 riprenderà l'aereo. Poi, con la moglie Gabriella, Alessandro Papanti, che da Presidente dell'ASPoT, l'Associazione Storia Postale Toscana, non poteva certo mancare alla performance di uno dei migliori collezionisti del settore. Francesco Lombardo e Paolo Guglielminetti, trattenuti da impegni familiari e di lavoro, telefonano per giustificare la loro assenza.



**Foto 06.** In un ultimo controllo. Lorenzo Carra indica al fotografo Papanti una lettera particolare.



**Foto 07.** Vittorio Morani davanti alla prima bacheca spiega i criteri coi quali ha presentato i 588 fogli della sua collezione Tuscany.



**Foto 08.** L'elegante *paper* di 64 pagine preparato da Vittorio Morani con la collaborazione di Mario Mentaschi e di Thomas Mathà stampato in Italia ed inviato per tempo a Londra. Le 200 copie per i visitatori sono andate letteralmente a ruba. Claudio Ernesto Manzati, tramite il CIFO, si è gentilmente offerto di inviare a chi glielo richiedesse, il Pdf del manuale. Scrivetegli a [c.manzati@virgilio.it](mailto:c.manzati@virgilio.it) !



**Foto 09.** Prima dell'apertura ufficiale, il gruppo italiano con cravatta Royal e distintivo tricolore sul bavero della giacca. Un particolare notato ed apprezzato dagli inglesi. Ognuno ha ricevuto e mostra il manuale preparato per questa straordinaria esibizione.

Alle 13.00 apertura ufficiale con members e fellows della Royal che, a turno (tanti erano per l'occasione!), hanno attentamente esaminato quanto preparato da Vittorio (un nome reale in Italia, reale nel Regno Unito che sta facendosi apprezzare in tutto il mondo).

Ed ora il mio racconto diventa più che altro fotografico. Le immagini saranno più efficaci delle parole.

**Foto 10.** Patrick Maselis, il primo Presidente della Royal non inglese, dopo essersi passato uno per uno tutti i quadri chiedendo spesso spiegazioni, colpito ed ammirato da tante lettere straordinarie, introduce la presentazione della collezione di Morani. Alla sua destra nella foto, l'efficiente Segretario della Royal Peter Cockburn, Clemente Fedele col nipotino Edoardo Macchi Bortoletti, forse il più giovane italiano alla Royal, che si è comportato in modo compito e spigliato, curioso di tutto e apprezzatore di patatine.



**Foto 11.** Birthe King legge la sua lunga, precisa, appassionata presentazione della collezione di Vittorio Morani



**Foto 12.** Quattro italiani (al centro il Past President Royal Christopher King) assistono, chi attento, chi particolarmente soddisfatto, alle aperte lodi di Birthe King, impressionata, quasi stupita dalla magnificenza della collezione di Vittorio Morani.



**Foto 13.** Vittorio Morani con la *plaquette* ricevuta dal Presidente Royal Patrick Maselis.



**Foto 14.** Thomas Mathà ha approfittato dell'occasione per consegnare in anteprima al Presidente Maselis una copia del suo nuovo libro *International Mail Crossing the Italian Peninsula 1815-1852*, alla sua destra Claudio Ernesto Manzati nella qualità di editore che ha anche presentato a Patrick Maselis il Premio di Laurea del valore di 3.000 € finanziato dal CIFO e dalla Fondazione Giorgio Khouzam.



**Foto 15.** E Vittorio rilascia autografi.



**Foto 26.** Vittorio Morani mostra il regalo personale di Patrick Maselis. Un uovo pasquale di un mastro cioccolataio belga dal nome italiano a forma di coniglio che non sappiamo se abbia salvato le orecchie nel viaggio aereo di ritorno.



**Foto 17.** Un' ultima foto prima dello smontaggio con alcuni soddisfatti protagonisti dell'avventura londinese. Sul fondo (tra Carra e Morani) Paul Skinner FRPSL ed Head Curator della Philatelic Collection di The British Library, molto premuroso e collaborativo in occasione della nostra visita.

La spedizione londinese non è stata però la sola presentazione della magnifica Toscana di Vittorio Morani alla Royal. L'occasione, oltre che per prenotarsi alla **mostra dei 150 anni Royal Stokholmia 2019**, è servita per allargare i già ottimi rapporti con gli amici della Royal e non solo.

Premessa di un **meeting tra i soci Royal da tenere in Italia la prossima primavera 2019**. Si pensa già a Verona o al lago di Garda, comodi un po' per tutti.

Ed anche ad **un fine settimana con gli abituali od aspiranti partecipanti**, anche solo frequentatori, delle **esposizioni internazionali** (di ogni classe e livello). Occorre fare gruppo, sapere come comportarsi, farsi valere. Abbiamo tanti altri pin o distintivi tricolori da consegnare e da portare con orgoglio.